



SCADENZE DICEMBRE 2018

VENERDÌ 7 DICEMBRE

ROTTAMAZIONE CARTELLE – Chi ha aderito alla definizione agevolata prevista dal DL n. 148/2017 (c.d. “rottamazione-bis”) ma non è riuscito a saldare le rate scadute a luglio, settembre ed ottobre 2018, può regolarizzare la propria posizione e rientrare automaticamente nei benefici previsti dalla nuova “rottamazione-ter”, ossia la ripartizione dell’importo residuo in dieci rate di pari importo, con scadenza il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno, a partire dal 2019, con applicazione di interessi nella misura dello 0,3% annuo. Le rate scadute della “rottamazione-bis” vanno pagate con i bollettini allegati alla “Comunicazione delle somme dovute” inviata da Agenzia delle entrate-Riscossione.

La scadenza riguarda anche i contribuenti che intendono avvalersi della nuova definizione agevolata delle liti pendenti relative a somme iscritte a ruolo che sono state oggetto di “rottamazione-bis”.

SABATO 15 DICEMBRE

IVA - Per le fatture emesse nel corso del mese precedente, di importo inferiore a € 300,00, può essere annotato entro oggi, con riferimento a tale mese, in luogo di ciascuna fattura, un documento riepilogativo.

IVA - Le operazioni per le quali è rilasciato lo scontrino fiscale o la ricevuta, per effetto dell’equiparazione tra scontrino e ricevuta, effettuate in ciascun mese solare, possono essere annotate, con unica registrazione, nel registro dei corrispettivi entro oggi.

IVA - Per le operazioni (comprese le prestazioni di servizi) effettuate nello stesso mese solare, nei confronti di un medesimo soggetto, è possibile emettere un’unica fattura entro il giorno 15 del mese successivo all’effettuazione delle operazioni.

OPERAZIONI CON L’ESTERO - Entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell’operazione deve essere emessa: la fattura relativa alle cessioni intracomunitarie non imponibili; la fattura relativa alle prestazioni di servizi “generiche” rese a soggetti passivi non stabiliti in Italia; l’autofattura relativa alle prestazioni di servizi “generiche” ricevute da soggetto passivo stabilito al di fuori dell’UE. Per gli acquisti intracomunitari, in caso di mancato ricevimento della relativa fattura entro il 2° mese successivo a quello di effettuazione dell’operazione, il cessionario deve emettere l’autofattura entro il giorno 15 del 3° mese successivo a quello di effettuazione dell’operazione. In caso di fattura indicante un corrispettivo inferiore a quello reale, il cessionario deve emettere l’autofattura entro il giorno 15 del mese successivo alla registrazione della fattura originaria (L. 228/2012).



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

ASSOCIAZIONI - Le associazioni sportive dilettantistiche che fruiscono dell'opzione di cui all'art. 1 L. 398/1991 devono effettuare l'annotazione dei corrispettivi e dei proventi conseguiti nell'esercizio dell'attività commerciale, con riferimento al mese precedente.

LUNEDÌ 17 DICEMBRE

IMU e TASI – Ultimo giorno per effettuare il versamento del saldo dell'IMU e della TASI dovute per l'anno 2018.

IVA MENSILE – Ultimo giorno per versare l'imposta a debito relativa al mese di novembre 2018. Nel modello F24 va indicato il codice tributo 6011 (Iva mensile – novembre).

RITENUTE – Scade il termine a disposizione dei sostituti d'imposta per versare le ritenute operate nel mese precedente. Questi i principali codici tributo da indicare nel modello F24: 1001 (retribuzioni, pensioni, trasferite, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio); 1002 (emolumenti arretrati); 1012 (indennità per cessazione di rapporto di lavoro e prestazioni in forma di capitale soggette a tassazione separata); 1040 (redditi di lavoro autonomo compensi per l'esercizio di arti e professioni); 1050 (premi riscossi in caso di riscatto di assicurazioni sulla vita); 3802 (addizionale regionale Irpef); 3848 (addizionale comunale Irpef).

CONDOMINIO – Entro questa data i condomini devono versare le ritenute del 4% operate nel mese precedente sui corrispettivi pagati per prestazioni relative a contratti di appalto di opere o servizi eseguite nell'esercizio di impresa o di attività commerciali non abituali (ad esempio, manutenzione o ristrutturazione dell'edificio condominiale e degli impianti elettrici o idraulici, pulizie, manutenzione di caldaie, ascensori, giardini, piscine e altre parti comuni dell'edificio). Questi i codici tributo da indicare nel modello F24: 1019 (ritenute a titolo di acconto dell'Irpef dovuta dal percipiente); 1020 (ritenute a titolo di acconto dell'Ires dovuta dal percipiente).

CONTRIBUTI INPS (LAVORATORI DIPENDENTI) – Scade il termine per versare i contributi relativi al mese di novembre da parte della generalità dei datori di lavoro. Il versamento va fatto con modello F24.

TFR A FONDO TESORERIA INPS – Scade il termine per versare il contributo al fondo di Tesoreria dell'Inps pari alla quota mensile (integrale o parziale) del trattamento di fine rapporto lavoro (tfr) maturata nel mese di novembre dai lavoratori dipendenti (esclusi domestici) e non destinata a fondi pensione. Il versamento interessa le aziende del settore privato con almeno 50 addetti e va fatto con modello F24.

TICKET LICENZIAMENTI – Entro questa data va versato il contributo sui licenziamenti effettuati durante il mese di ottobre (Inps circolare n. 44/2013).

CONTRIBUTI GESTIONE SEPARATA INPS (COLLABORATORI E ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE) – Scade il termine per versare i contributi previdenziali relativi al mese di novembre da parte dei committenti. Il pagamento va fatto tramite modello F24.



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

VERSAMENTI IRPEF – Tutti i datori di lavoro e committenti, sostituti d'imposta, devono versare le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni e sui compensi erogati nel mese di novembre, incluse eventuali addizionali.

ACCONTO IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI RENDIMENTI DEL TFR – Scade il termine per versare l'acconto d'imposta (aliquota del 17%) sui rendimenti del Tfr dei lavoratori dipendenti relativi all'anno 2018 (il saldo va pagato entro il 16 febbraio 2019).

RAGIONIERI COMMERCIALISTI - CONTRIBUTI - Termine di versamento del saldo a conguaglio delle "eccedenze" del contributo soggettivo, integrativo e soggettivo supplementare.

DOTTORI COMMERCIALISTI - Contributi - Termine di versamento della prima o unica rata delle eccedenze contributive 2018.

GIOVEDÌ 20 DICEMBRE

CONDOMINIO – Entro questa data i condomini devono versare le ritenute operate sui corrispettivi pagati nel periodo giugno-novembre 2018 per prestazioni relative a contratti di appalto di opere o servizi effettuate nell'esercizio d'impresa, il cui importo cumulato mensilmente non abbia raggiunto la soglia di 500 euro al 30 novembre 2018. Questi i codici tributo da indicare nel modello F24 per le ritenute a titolo di acconto, rispettivamente, dell'Irpef e dell'Ires dovuta dal percipiente: 1019 e 1020.

CONAI - Scade il termine di presentazione al Conai della denuncia riferita al mese precedente.

GIOVEDÌ 27 DICEMBRE

ACCONTO IVA – I contribuenti Iva, soggetti agli obblighi di liquidazione mensile o trimestrale, devono versare, esclusivamente in via telematica, l'acconto Iva per il 2018. Questi i codici tributo da indicare nel modello F24: 6013 per i contribuenti mensili, 6035 per quelli trimestrali (vedi rubrica "il fisco si spiega").

INTRASTAT – Scade il termine per presentare all'Agenzia delle dogane, in via telematica, gli elenchi riepilogativi (modelli Intrastat) relativi alle cessioni di beni e prestazioni di servizi intracomunitarie effettuate nel mese di novembre (operatori con obbligo mensile).

LUNEDÌ 31 DICEMBRE

BOLLO VIRTUALE - Termine di versamento, mediante Mod. F24, della rata bimestrale dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale per i soggetti autorizzati (art. 15 D.P.R. 642/1972 - Ris. Ag. Entrate 3.02.2015, n. 12/E).



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

FATTURE ELETTRONICHE CONSERVAZIONE - Termine entro il quale procedere alla conservazione in modalità elettronica dei documenti informatici rilevanti ai fini fiscali emessi nel 2017 (art. 3 D.M. 17.06.2014).

LIBRETTI AL PORTATORE ESTINZIONE - Termine entro il quale estinguere i libretti al portatore (art. 3 D. Lgs. 90/2017).

COMMERCIO ESTERO - CODICE MECCANOGRAFICO - Gli imprenditori che operano abitualmente con l'estero, in possesso del numero meccanografico rilasciato dalla C.C.I.A.A., devono provvedere, entro il 31.12.2018, alla convalida annuale.

TASPARENZA FISCALE OPZIONE - Le società costituite dal 1.11.2018 al 31.12.2018, che intendono optare per il regime di trasparenza per il periodo 2018-2020, devono effettuare, entro il 31.12.2018, l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione dell'opzione mediante l'apposito modello.

IRAP OPZIONE - Termine di esercizio dell'opzione, mediante apposita comunicazione, per la determinazione dal 2018 dell'Irap con il metodo "da bilancio" per i soggetti costituitisi dal 1.11.2018 al 31.12.2018.

AGENTI DI COMMERCIO - ISCRIZIONE R.I./REA - La L. 21.09.2018, n. 108 (di conv. del D.L. 25.07.2018, n. 91) ha riaperto i termini per aggiornare telematicamente la posizione degli agenti e rappresentanti di commercio di cui alla legge n. 204/1985 nel Registro Imprese/REA. Fino alla data del 31.12.2018 potranno far valere la loro pregressa iscrizione nel soppresso ruolo quale requisito professionale abilitante per iscriversi al Registro Imprese ai fini dell'immediato avvio dell'attività, ovvero per transitare nell'apposita sezione del REA ai fini di mantenerlo valido per un eventuale, futuro, avvio o ripresa della stessa

REGISTRO – Scade il termine per registrare i nuovi contratti di locazione di immobili con decorrenza 1° dicembre 2018 e per versare l'imposta di registro sui contratti stipulati o rinnovati tacitamente da quella data, per i quali – nelle ipotesi possibili – non è stata scelta la "cedolare secca". Il contratto può essere registrato tramite i servizi telematici delle Entrate, presso un ufficio della stessa Agenzia (compilando il modello RL1) oppure incaricando un intermediario abilitato o un delegato. In caso di registrazione via web, le imposte si pagano contestualmente, con addebito su conto corrente; se la registrazione avviene in ufficio, si può richiedere l'addebito sul proprio c/c o si paga con il modello "F24 – Versamenti con elementi identificativi", indicando i codici tributo: 1500 (prima registrazione); 1501 (annualità successive); 1504 (proroga); 1505 (imposta di bollo).

RAVVEDIMENTO BREVE ACCONTI 2018 – Entro questa data si può regolarizzare l'omesso, tardivo o carente pagamento della seconda o unica rata dell'acconto 2018 relativo ad Irpef, Ires, Irap, cedolare secca, Ivie, Ivafe, ecc., in scadenza il 30 novembre scorso. Oltre all'imposta, va pagata la sanzione ridotta all'1,5%, più gli interessi al tasso annuo dello 0,3%, calcolati dal 1° dicembre fino al giorno del pagamento. Questi i principali codici tributo da indicare nel modello F24: 8901(sanzione Irpef); 1989 (interessi per ravvedimento Irpef); 8918 (sanzione Ires); 1990 (interessi per ravvedimento Ires); 8907(sanzione Irap); 1993 (interessi per ravvedimento Irap); 8913 (sanzione imposte sostitutive, da utilizzare anche per la cedolare secca); 1992 (interessi per ravvedimento imposte sostitutive, da utilizzare anche per la cedolare secca).



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

EREDI: VERSAMENTO IMPOSTE – Gli eredi delle persone decedute dopo il 28 febbraio 2018 che presentano le dichiarazioni fiscali per conto del de cuius devono versare entro oggi, senza alcuna maggiorazione, le imposte risultanti dai modelli Redditi, Irap ed Iva 2018.

EREDI: MODELLO REDDITI CARTACEO – Gli eredi delle persone decedute tra il 1° marzo ed il 30 giugno 2018 devono presentare, in formato cartaceo presso gli uffici postali, il modello Redditi 2018 (redditi 2017) per conto del de cuius.

LIBRO UNICO DEL LAVORO (LUL) – I datori di lavoro, i committenti e i soggetti intermediari (consulenti, ecc.) devono stampare il Lul o, nel caso di soggetti gestori, consegnarne copia al soggetto obbligato alla tenuta, con riferimento al periodo di paga di novembre.

DENUNCIA UNIEMENS – I datori di lavoro e i committenti devono inoltrare all'Inps, in via telematica, i dati retributivi (EMens) e contributivi (denuncia mod. Dm/10) relativi a dipendenti e collaboratori per il mese di novembre.

CONTRIBUTI VOLONTARI – Scade il termine per il pagamento dei contributi da parte dei soggetti autorizzati a proseguire volontariamente il versamento dei contributi per maturare il diritto a pensione. La scadenza è relativa al III trimestre solare dell'anno 2018, luglio/settembre (i versamenti effettuati oltre il termine sono nulli e rimborsabili).

COMUNICAZIONE AI FONDI PENSIONE – Scade il termine per inviare al fondo pensione di appartenenza la comunicazione relativa all'eventuale importo di contributi pagati nell'anno 2017 ma non dedotti fiscalmente (si poteva farlo quest'anno con una delle dichiarazioni dei redditi). La comunicazione è necessaria affinché il fondo pensione possa, all'atto di erogazione delle prestazioni, escludere dalle tasse la quota di prestazione corrispondente all'importo dei contributi non dedotti fiscalmente.

FRUIZIONE MINIMO DI FERIE – Entro fine anno, i lavoratori dipendenti devono fruire di almeno due settimane del periodo minimo di ferie, fissato per legge a quattro settimane, maturato nel corso del 2018.

GIOVEDÌ 3 GENNAIO

LIBRETTO FAMIGLIA – Entro questa data, va fatta all'Inps la comunicazione delle prestazioni occasionali fruite nel corso del mese di dicembre.

GIOVEDÌ 10 GENNAIO

LAVORATORI DOMESTICI – Ultimo appuntamento per l'anno 2018: scade il termine per versare i contributi all'Inps del IV trimestre 2018 (ottobre/dicembre), in relazione ai lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari. A seguire, la tabella riassuntiva.



STUDIO COMMERCIALISTA ASSOCIATO CONTRINO

I CONTRIBUTI ORARI DEL 2018

Orario settimanale	Tipo assunzione:	Tempo indetermin. (2) (3)		Tempo determ. (1) (2) (3)	
	Retribuzione oraria	Sì Cuaf	No Cuaf	Sì Cuaf	No Cuaf
Fino a 24 ore	Fino a 7,97 euro	1,41 (0,35)	1,42 (0,35)	1,51 (0,35)	1,51 (0,35)
	Da 7,97 a 9,70 euro	1,59 (0,40)	1,60 (0,40)	1,70 (0,40)	1,71 (0,40)
	Oltre 9,70 euro	1,94 (0,49)	1,95 (0,49)	2,07 (0,49)	2,08 (0,49)
Oltre 24 ore	Qualsiasi	1,02 (0,26)	1,03 (0,26)	1,10 (0,26)	1,10 (0,26)
Contributo di assistenza contrattuale (Cas.sa Colf) (4)					
Qualsiasi	Qualsiasi	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)

1. Include il contributo addizionale (1,4%), restituibile in caso di conversione del rapporto a tempo indeterminato
2. Le cifre tra parentesi indicano la quota a carico del lavoratore/trice
3. Il contributo "No Cuaf" (Cuaf = contributo assegni familiari) si paga solo nei casi in cui il domestico sia coniuge del datore di lavoro oppure parente e affine entro il terzo grado e con lui convivente. In ogni altro caso si paga sempre il contributo "Sì Cuaf"
4. Il versamento di tale contributo è un obbligo contrattuale (art. 49 del Ccnl domestici). Il mancato versamento può generare un contenzioso con il dipendente per il rimborso delle spese sanitarie coperte dalla Cassacolf